

LENZ FONDAZIONE

performing and visual arts foundation

COMUNICATO STAMPA #10 – 2020

Con cortese preghiera di pubblicazione e/o diffusione.
Si prega di considerare la presente come invito. R.S.V.P.

Lenz Fondazione e il teatro sensibile, per una nuova idea di futuro

La vittoria del bando *Cultura per tutti, cultura di tutti*, promosso da Parma Capitale Italiana della Cultura, è stata annunciata mentre proseguono le sessioni di lavoro online con alcuni storici attori sensibili dell'ensemble diretto da Maria Federica Maestri e Francesco Pititto, in preparazione di nuove creazioni performative di Lenz tra cui *La Vita è Sogno*, posticipata al 2021.

«In un lungo e complesso lavoro di ricerca iniziato nel 1997, Lenz ha messo al centro della propria poetica e pratica teatrale la relazione tra la sperimentazione teatrale e l'espressività dell'attore disabile, o con abilità differente, realizzando risultati estetici e poetici riconosciuti a livello europeo. Condizione necessaria per un profondo rinnovamento del linguaggio del teatro contemporaneo è la riunificazione tra esperienza estetica e comunità vivente nel presente storico: il teatro concepito come uno spazio dinamico, in cui possono essere realizzate forme di sperimentazione artistiche e comunicative, inteso come fisica dell'immaginazione, volumetria della creatività, chimica di corpi sociali, differenziati ed esaltati nella soggettività del proprio agire estetico»: Maria Federica Maestri introduce la progettualità di ampio respiro che ha portato Lenz Fondazione a partecipare al bando *Cultura per tutti, cultura di tutti* promosso da Parma Capitale Italiana della Cultura con il sostegno del Comune di Parma e dell'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna e dedicato a promuovere progetti, pensati in ottica digitale e multiculturale, che intendano facilitare l'accessibilità dei musei regionali a particolari categorie di pubblico, come giovani, famiglie, anziani, persone con disabilità fisica o cognitive e stranieri.

Lo scorso 18 maggio è avvenuta, in concomitanza con la **Giornata Internazionale dei Musei 2020** il cui titolo-tema è *Musei per l'eguaglianza: diversità e inclusione*, la premiazione. Tra i progetti selezionati quello di Lenz Fondazione, *Opera sull'opera - ogni uomo è un artista. Un'esperienza di engagement digitale*, che prevede l'introduzione nella visita al museo di sessioni di *touch painting* (creazione di una propria opera sull'opera esposta attraverso l'interposizione di uno schermo trasparente che permetta, tramite il tocco ed in modalità interattiva, di disegnare creando un nuovo manufatto artistico digitale), con successiva creazione di un Museo Digitale di Art Brut Opera sull'Opera.

Lenz Fondazione è, in queste settimane, impegnata in intense sessioni di prove in streaming, riscritture orali e rielaborazioni drammaturgiche in vista delle prossime creazioni dell'ensemble. La prima ad essere presentata pubblicamente sarà *Altro Stato*, nuovo solo che vede in scena **Barbara Voghera** realizzato a partire da testi di Calderón de la Barca, che avrebbe dovuto debuttare nel mese di marzo e parte di un più ampio percorso che sarebbe dovuto culminare, nel mese di giugno, nell'allestimento *site-specific* al **Complesso Monumentale della Pilotta** de *La Vita è Sogno*, progetto speciale per Parma Capitale Italiana della Cultura 2020 **posticipato al**

LENZ FONDAZIONE

performing and visual arts foundation

2021. Gli attori sensibili **Frank Berziera, Paolo Maccini, Giovanni Carnevale e Delfina Rivieri**, del centro P. Corsini di Pellegrino Parmense, continuano in remoto il percorso di riscritture orali e rielaborazioni drammaturgiche finalizzate al progetto per **Parma 2021**.

«Lenz ha reso protagonisti del proprio linguaggio soggetti che nel passato sono sempre stati esclusi dai saperi e dai processi artistici, e che oggi possono determinare la resurrezione dell'arte contemporanea. In questo momento storico, in particolare, il teatro sente maturare in un processo "naturale" la necessità di fondersi con l'essere sociale in condizione di fragilità, vulnerabilità, debolezza, sofferenza, alla ricerca di un nuovo tempo del teatro» aggiunge **Francesco Pititto** «Dalla profonda necessità di rinnovamento del linguaggio teatrale contemporaneo ha genesi l'elaborazione di un progetto di ricerca permanente teso ad approfondire l'espressività teatrale contemporanea e il significato dell'esperienza artistica nell'incontro tra gli attori disabili e gli attori normodotati; una fusione profonda e duratura tra l'universo poetico lenziano e la sapienza creativa degli attori sensibili, uniti nella ricerca di una rinascita espressiva e sentimentale del teatro».

Info su Lenz Fondazione: 0521 270141, 335 6096220, info@lenzfondazione.it,
www.lenzfondazione.it.

Michele Pascarella

346 4076164

Ufficio stampa e comunicazione Lenz Fondazione

comunicazione@lenzfondazione.it